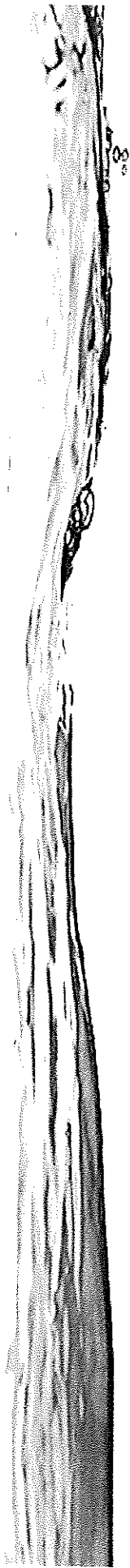


**AUDIZIONE PRESSO LA XI COMMISSIONE
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE DEL SENATO
DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI FINCANTIERI**

FINCANTIERI

Roma, 12 luglio 2011

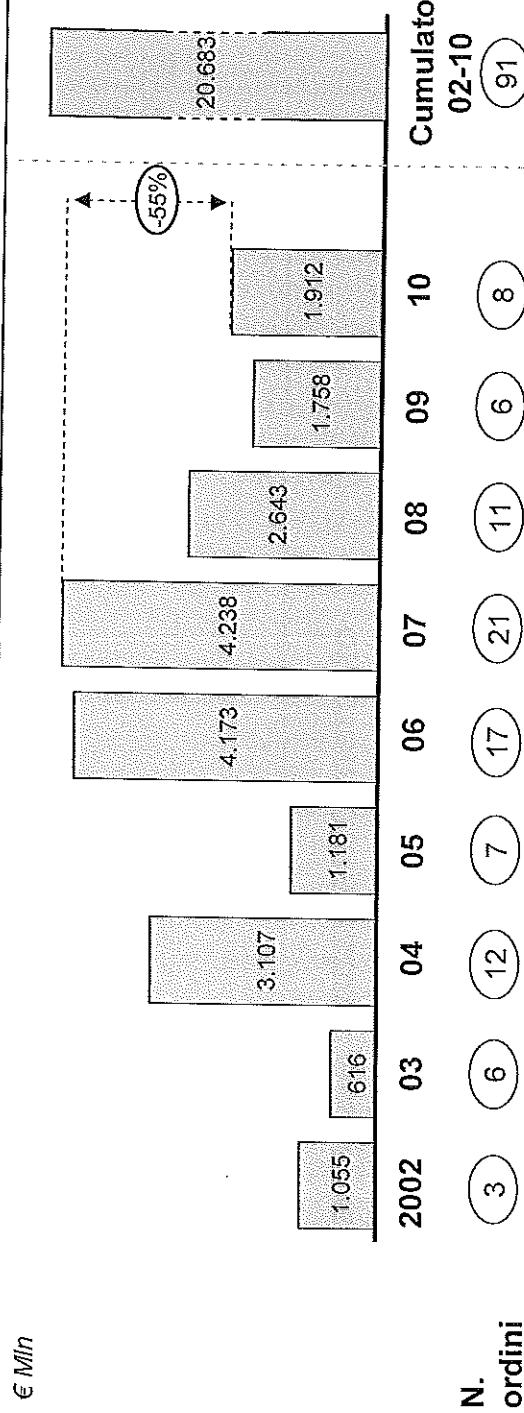


PREMESSA

- L'Azienda nel periodo 2002-2010 ha acquisito 91 nuovi ordini per un controvalore superiore a 20 € Mld

- In termini di risultati d'esercizio, l'Azienda ha conseguito utili cumulati nel periodo 2002-2010 per 433 € Mln (ante oneri non ricorrenti) e pagato imposte per 341 € Mln

Nuovi ordini Fincantieri



Principali risultati Fincantieri

€ Mln

	2002	03	04	05	06	07	08	09	10	Cumulato 02-10
Utile	80	93	101	63	38	36	10	-64	-124	233
Imposte ⁽¹⁾	-20	7	-51	-56	-69	-53	-39	-23	-37	-341
Patrim. Netto	483	596	700	803	810	835	835	1.055	938	

= 433 € Mln ante oneri non ricorrenti

(1) Dal 2003 adozione delle imposte differite attive/passive

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

• Cantieristica navale: andamento mercato

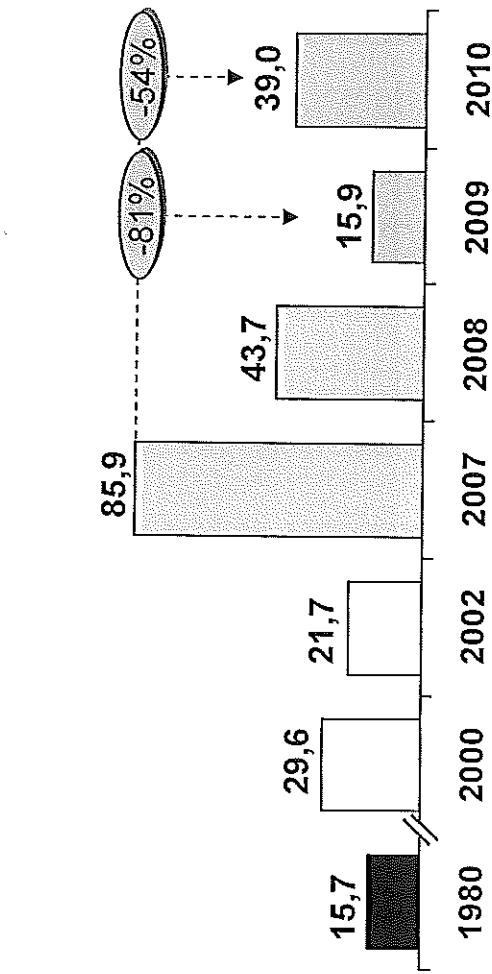
• Fincantieri: impatto crisi e andamento Gruppo

• Fincantieri: evoluzione attesa

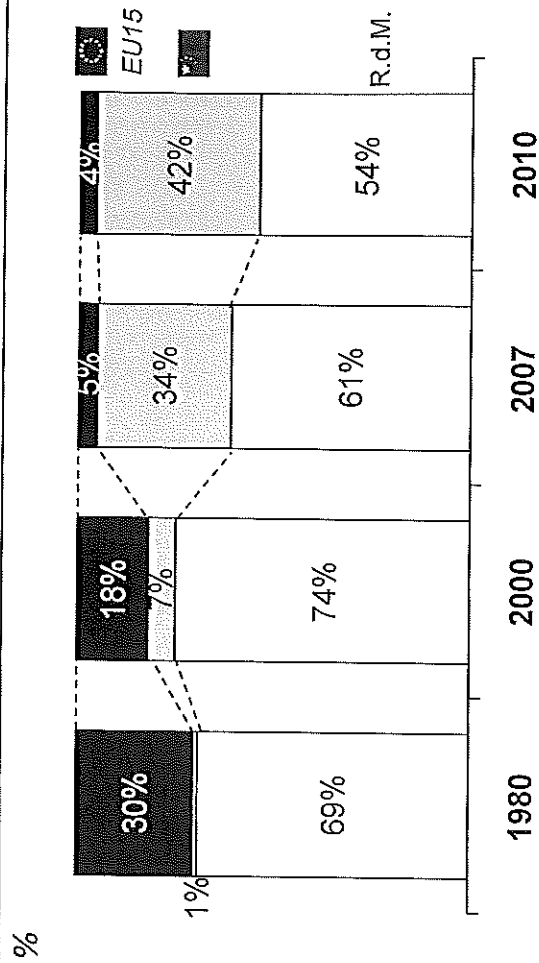
CANTIERISTICA NAVALE: ANDAMENTO MERCATO MONDIALE

- Nell'ultimo decennio il mercato mondiale dello shipping è stato caratterizzato da:
 - 2000 – 2002: flessione mercato, in particolare nel Cruise, per concentrazione ordini nel 2000 (ultimi contributi pubblici diretti alla costruzione) e per l'11 sett. '01
 - 2003 – 2007: crescita ordini, inclusi i segmenti Cruise e Ferry, con picco nel '07
 - 2008 – 2010: consistente riduzione domanda per crisi finanziaria; nel '10 ripresa solo parziale degli ordini (lontani dai valori '07)
- I significativi investimenti in capacità produttiva nel Far East (soprattutto Cina) hanno portato ad una situazione di sovracapacità strutturale (capacità mondiale oltre 60 Mln TSLC), con un inasprimento della competizione
- La quota di mercato della cantieristica Europea è diminuita raggiungendo una quota marginale (a favore dell'Asia più focalizzata sulle produzioni standard) con una concentrazione sui segmenti a valore aggiunto (Cruise)

Ordini mondiali navi mercantili
Mln TSLC



Evoluzione ordini per paese costruttore



CANTIERISTICA EUROPEA: CONSEGUENZE DELLA CRISI

- La situazione di mercato ha generato forti difficoltà finanziarie e risultati economici negativi dei principali operatori Europei con conseguente:
 - Ricorso ad ammortizzatori sociali
 - Riconversione produttiva con pesanti ricadute occupazionali: oltre 30 operatori della cantieristica versano in estrema difficoltà (senza commesse o con portafogli ordini esigui)
 - Sotto-utilizzo delle strutture produttive
 - Stato di insolvenza o messa in vendita di società da parte dei principali operatori, anche pubblici

1

Ricaduta sugli operatori

- Problema di sopravvivenza per molti operatori del sistema

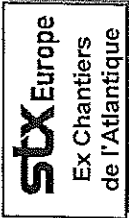
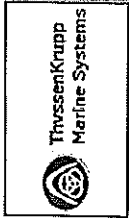
2

Ricaduta sull'occupazione

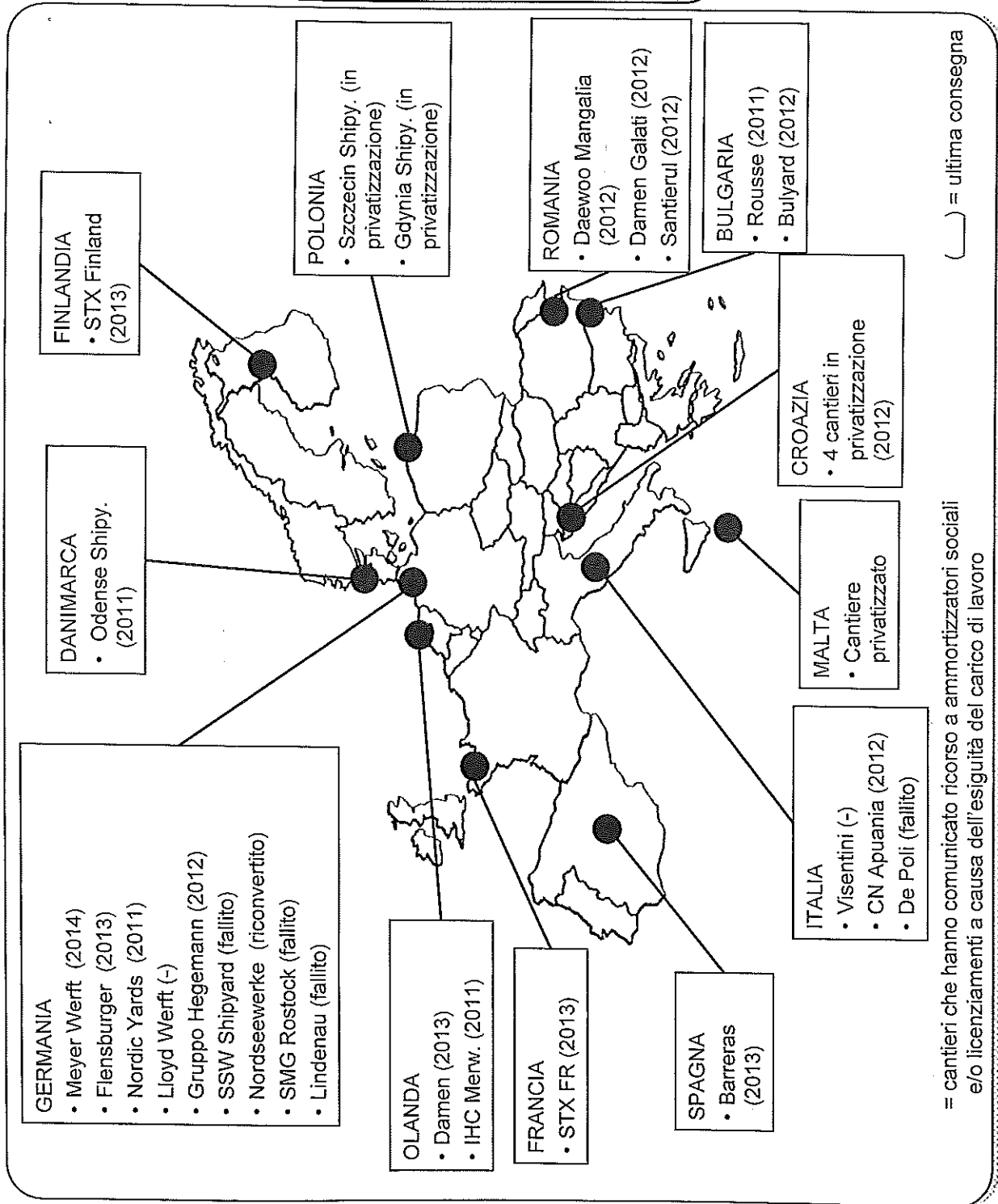
- Da fine 2008 perdita in Europa⁽¹⁾ di c.a. 50.000 posti di lavoro su c.a. 180.000 (c.a. -30%)

(1) Paesi aderenti a CESA più Turchia, Malta ed Estonia
Fonte: Annual Report CESA; stampa; elaborazioni Fincantieri

1 CANTIERISTICA EUROPEA: RICADUTE SUGLI OPERATORI

Operatori	Ricadute
 Operatori ancora in attività	<ul style="list-style-type: none">• Cantiere di Saint Nazaire: prepensionamenti e risoluzioni collettive• Cantiere Helsinki: cessione a JV con operatore Russo• Cantieri Turku/Rauma: significativo volume di risoluzioni collettive nel 2009/2010 e attesi ulteriori interventi per vuoto di lavoro totale
 Operatori non più in attività / non più presenti nel settore	<ul style="list-style-type: none">• Cessione attività navi mercantili ad Abu Dhabi Mar e costituzione JV per costruzione navi militari di superficie• Cantiere Nordseewerke Emden: cessione 80% a SIAG Schaaf Industrie AG e riconversione a produzione di componenti per centrali eoliche offshore• Cessione da STX Europe a Mandataria Finance• Successiva istanza di fallimento• Cantiere di Odense: chiusura definitiva• Cantiere in Estonia: cessione

2 CANTIERISTICA EUROPEA: RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE



Persi da fine 2008 ad oggi in EU⁽¹⁾ c.a. 50.000 posti di lavoro nel settore su c.a. 180.000 (c.a. -30%)

() = ultima consegna

= cantieri che hanno comunicato ricorso a ammortizzatori sociali e/o licenziamenti a causa dell'esiguità del carico di lavoro

(1) Paesi aderenti a CESA più Turchia, Malta ed Estonia
Fonte: Annual Report CESA; stampa; elaborazioni Fincantieri

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- Cantieristica navale: andamento mercato

- **Fincantieri: impatto crisi e andamento Gruppo**

- Fincantieri: evoluzione attesa

FINCANTIERI: IMPATTO CRISI SU ORDINI

Nel periodo 2002 – '10
sviluppate 24 piattaforme
prototipo

Nel 2009 – '10,
l'impatto della crisi è
stato fortemente
negativo su tutte le
linee di business,
determinando un crollo
degli ordini dai circa 11
medi del periodo ante
crisi a circa 5 nel
periodo post crisi

Periodo 2002 – '08
"Ante crisi"

Valori
cumulati

Media
anno

Ordini Italia
Numero navi

79

11

• di cui Cruise

27

4

• di cui Cruise
Ferry

18

2

• di cui Militare e
altro⁽¹⁾

34

5

Periodo 2009 – '10
"Post crisi"

Valori
cumulati

Media
anno

10

5

3

2

-

-

7



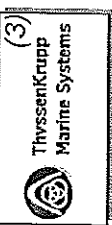

3

(1) Navi speciali, Mega-Yacht e Offshore
Fonte: Fincantieri

FINCANTIERI: ANDAMENTO ORGANICI VS. PRINCIPALI COMPETITORS

- I principali concorrenti UE, pur non avendo completato le riorganizzazioni dichiarate, hanno ridotto l'occupazione del 40%
- Fincantieri ha, invece:
 - Fino alla crisi, mantenuto sostanzialmente inalterati gli organici e il numero dei siti in Italia avviando un forte rinnovamento del mix delle risorse (assunti c.a. 500 laureati)
 - Post crisi, bloccato il turnover e fatto ricorso solo a strumenti congiunturali

Principali competitors

	Forze		# siti	
	2000	2007	2010	2010
 ⁽²⁾ STX Europe	10.441	6.900	5.270	5
Francia	4.914	2.800	2.320	2
Finlandia	5.527	4.100	2.950	3
<hr/>				
 MEYER WERFT	2.246	2.554	2.758	1
<hr/>				
 ⁽³⁾ ThyssenKrupp Marine Systems	6.554	6.059	4.462	4
<hr/>				
Totale	17.433	13.442	10.397	
		-40%		
<hr/>				
 ⁽¹⁾ FINCANTIERI	9.145	9.055	8.311	8
		-9%		

Le riduzioni al '10 non includono a pieno i piani di ristrutturazione in corso

(1) Fincantieri S.p.A.

(2) Solo Business Unit Cruise & Ferry

(3) Solo cantieri tedeschi; cantiere di Nobiskrug (costruzione di yacht); vendita nel 2008 a società di investitori e salvataggio in extremis dalla bancarotta da parte di Abu Dhabi Mar Group; cantiere di Nordseewerke Emden: cessione nel 2010 del 80% a SIAG Schaaf Industrie AG e riconversione alla produzione di componenti per centrali eoliche offshore; cantiere di Kiel: solo progettazione e costruzione sommergibili; vendita divisione mercantile ad Abu Dhabi Mar Group; cantiere di Hamburg: JV TKMS - Abu Dhabi Mar Group per progettazione/costruzione navi militari di superficie, ceduta ad Abu Dhabi Mar Group attività di costruzione yacht, riparazione e componentistica navale

ANDAMENTO ORGANICO 2007 - 2010

Forze fine periodo

Sede	31.12.2007	31.12.2010
• Monfalcone	1.830	1.654
• Marghera	1.200	1.095
• Sestri Ponente	884	777
• Ancona	652	595
• Castellammare di Stabia	709	649
• Palermo	525	523
• Riva Trigoso Navale	700	597
• Riva Trigoso Prod. Mec. ⁽¹⁾	351	324
• Muggiano	733	646
• Sedi centrali	1.471	1.451
Totale	9.055	8.311

(1) Include sede sistemi e componenti

FINCANTIERI: ELEMENTI PENALIZZAZIONE VS. CONCORRENTI

Elementi criticità	Descrizione
1 Situazione infrastrutturale	<ul style="list-style-type: none">• Network produttivo su 8 cantieri vs. concorrenti concentrati in pochi grandi siti recentemente ammodernati grazie a significativi contributi dallo stato• Logistica di alcuni siti produttivi con notevoli penalizzazioni strutturali
2 Gestione risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• Presenza forza lavoro Fincantieri al di sotto della media dei maggiori player di settore (operai Fincantieri lavorano mediamente solo 6/7 mesi per anno) con livello retributivo comunque superiore alla media Italiana
3 Mancati contributi dallo Stato e vertenza amianto	<ul style="list-style-type: none">• Per motivi connessi al bilancio dello Stato, non sono ancora stati erogati a Fincantieri i contributi per contratti di costruzione di navi stipulati in data antecedente il 31/12/2000 (c.a. 130 € Mln) né sono stati stanziati opportuni finanziamenti per i contributi all'innovazione (beneficio stimato c.a. 62 € Mln)• Fincantieri si trova in una situazione particolarmente critica e onerosa per quanto concerne la vertenza amianto in quanto ad oggi sono stati risarciti importi per un totale di oltre 40 € Mln e tale situazione rischia di diventare insostenibile per i conti della Società, nella prospettiva di un consistente incremento degli impegni a tale titolo

NUOVE LINEE DI PRODOTTO

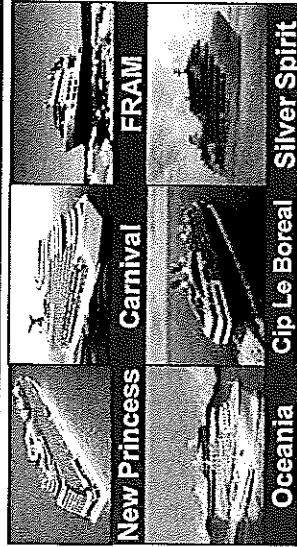
Azioni attuate⁽¹⁾

- Potenziamento attività di sviluppo piattaforme prototipi
- Sviluppo nuove soluzioni tecniche che:
 - Incrementano efficienza combustione con riduzione dei consumi energetici del 10%
 - Aumentano efficienza impiantistica: tecnologie di riduzione consumi on board (es: condizionamento, illuminazione) con riduzione consumi energetici del 10-20%
 - Riducono drasticamente le emissioni tramite generatori a bassa emissione, come le fuel cell
 - Ottimizzano gli spazi hotel ed il comfort
 - Razionalizzano impianti e spazi onde ridurre il peso nave ed i costi di produzione e gestione
- Sviluppo sistemi per ridurre tempi di fermo nave in porto
- Trasferimento e scambio continuo con un'ampia e diversificata rete di fornitori di tecnologia ed innovazione
- Sviluppo di tecnologie ed impianti che consentono alle navi da crociera in porto di spegnere i generatori di bordo ed utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili

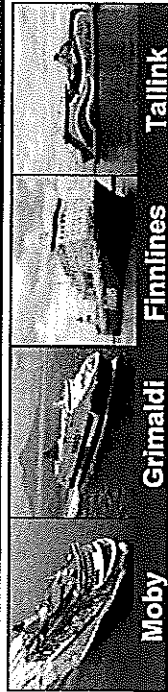
(1) Sviluppate oltre c.a. 2 Mln di ore ingegneria per anno

Principali piattaforme sviluppate 2005 – 2010

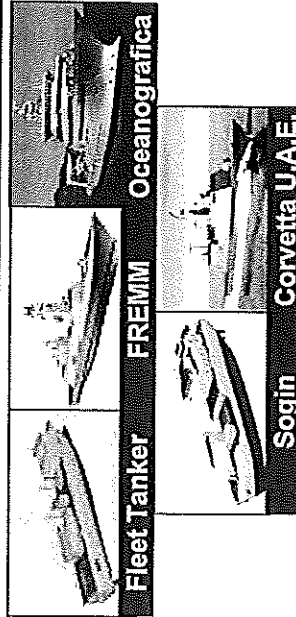
Navi da Crociera



Cruise Ferry e Traghetti



Navi Militari



Offshore



Mega Yacht



NETWORK CENTRI DI ECCELLENZA

Creazione di un network di centri di eccellenza, anche in collaborazione con primari soggetti industriali leader mondiali nel loro settore, al fine di garantire innovazione continua

Società costituite con soggetti industriali

- **Seastema:** Società costituita nel 2009 e controllata pariteticamente da ABB e Fincantieri con la "mission" di presidiare la tecnologia dei sistemi di automazione di bordo nei segmenti, captive e non, di Fincantieri
- **Delfi:** società costituita nel 2009 la cui "mission" è di fornire servizi di ingegneria, logistica integrata e documentazioni tecniche, a supporto dell'attività di Fincantieri
- **Cetena:** centro ricerca del gruppo Fincantieri coinvolto in progetti in ambito navale sia a livello nazionale che internazionale; sviluppa oltre 100 mila ore/anno di progettazione



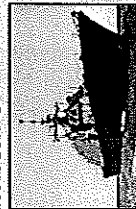



Distretti Tecnologici

- **Distretto Tecnologico Navale Friuli Venezia Giulia:** creato con l'obiettivo di focalizzare le risorse scientifiche sugli interessi della cantieristica per favorire lo sviluppo tecnologico della stessa
- **Distretto Tecnologico Campano:** creato con l'obiettivo di sviluppare competenze all'avanguardia sui materiali polimerici, compositi e strutture
- **Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati:** creato con l'obiettivo di sviluppare know-how su realtà virtuale, sistemi di simulazione e sistemi di supporto decisionale per l'automazione e la logistica
- **Distretto Ligure delle Tecnologie del Mare:** creato con l'obiettivo di sviluppare nuove soluzioni tecnologiche per incremento dell'efficienza energetica e della performance ambientale dei mezzi navali
- **Distretto Tecnologico Siciliano sui Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto:** creato con l'obiettivo di sviluppare le competenze dell'indotto siciliano per le attività di riparazioni e trasformazioni navali

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- Cantieristica navale: andamento mercato
- Fincantieri: impatto crisi e andamento Gruppo
- Fincantieri: evoluzione attesa

CONTESTO DI MERCATO PER AREA DI BUSINESS

Segmenti	Trend	Descrizione
Crociere 	2/3 navi/anno (dichiarazione Carnival)	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilizzazione volume ordinativi su livelli molto inferiori a quelli pre-crisi • Portafoglio ordini, incluse trattative in corso, ha di fatto definito il carico di lavoro fino al 2014
Cruise Ferry 	Azzeramento mercato	<ul style="list-style-type: none"> • Traffici merci e passeggeri attesi in ripresa nel medio termine solamente in presenza di cambiamento del contesto di riferimento (es: "incentivi alla rottamazione", "autostrade del mare")
Militare 	Contenimento budget difesa in tutti i Paesi occidentali	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Italia</u>: mantenimento programmi chiave MMI e EU • <u>US</u>: concentrazione domanda su programmi chiave come LCS • <u>Paesi emergenti</u>: opportunità in Paesi sprovvisti di produttore nazionale
Mega-Yacht 	Crescita limitata solo nel medio-lungo periodo	<ul style="list-style-type: none"> • Mercato nuovi ordinativi bloccato anche per lo sviluppo di un ampio mercato dell'"usato"
Riparazioni 	Crescita limitata su livelli distanti dai volumi pre-crisi	<ul style="list-style-type: none"> • Nel medio termine mercato potrebbe essere positivamente influenzato dal refitting di alcune unità data l'elevata età media delle flotte
Meccanica 	Sviluppo solo in selezionati mercati/ nicchie di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Previste per Fincantieri ricadute positive da sviluppo business estero

CONTESTO DI MERCATO: SVILUPPO ESTERO E IMPATTO SU ITALIA

Area	Opportunità	Strategia/azioni Fincantieri	Ricadute dirette su Italia
USA	<ul style="list-style-type: none"> • Principale mercato della difesa a livello mondiale • Ulteriore sviluppo programma LCS (commessa di 10 navi acquisita a fine 2010) 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio programma LCS (valore complessivo 55 USD miliardi) • Rafforzamento attuale capacità sistema produttivo locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura componentistica (Marine Sytems) e motori (Isotta Fraschini) per il programma LCS • Fornitura generatori su programma Joint High Speed Vessels (Isotta Fraschini)
U.A.E.	<ul style="list-style-type: none"> • Prevista assegnazione commesse per navi militari, in particolare: pattugliatori in alluminio; inshore patrol vessel; attività di refitting su navi Marina Militare U.A.E. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di una JV con partners locali • Gestione della JV tramite personale Fincantieri per sviluppo business locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione prime navi del programma militare in Italia (1 corvetta e 2 pattugliatori) • Fornitura ingegneria, componentistica e supporto per successive navi da costruire in loco
Brasile	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo della flotta della Marina Brasiliana sulla base di accordi Governo-Governo 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentata offerta per Marina Brasiliana • Selezione cantieri locali per partnership 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione in Italia della prima fregata del programma militare brasiliano (11 navi per un valore di c.a. 4 / 5 Euro miliardi)
Altro Estero	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo flotte militari extra-europee con programmi da realizzarsi in loco 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio dei mercati accessibili • Sviluppo partnership con cantieri locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di due "fleet tanker" per la Marina Militare Indiana • Fornitura attività ingegneria per principali marine estere (es: Marina Militare Indiana)

CARICO DI LAVORO PROSPETTICO

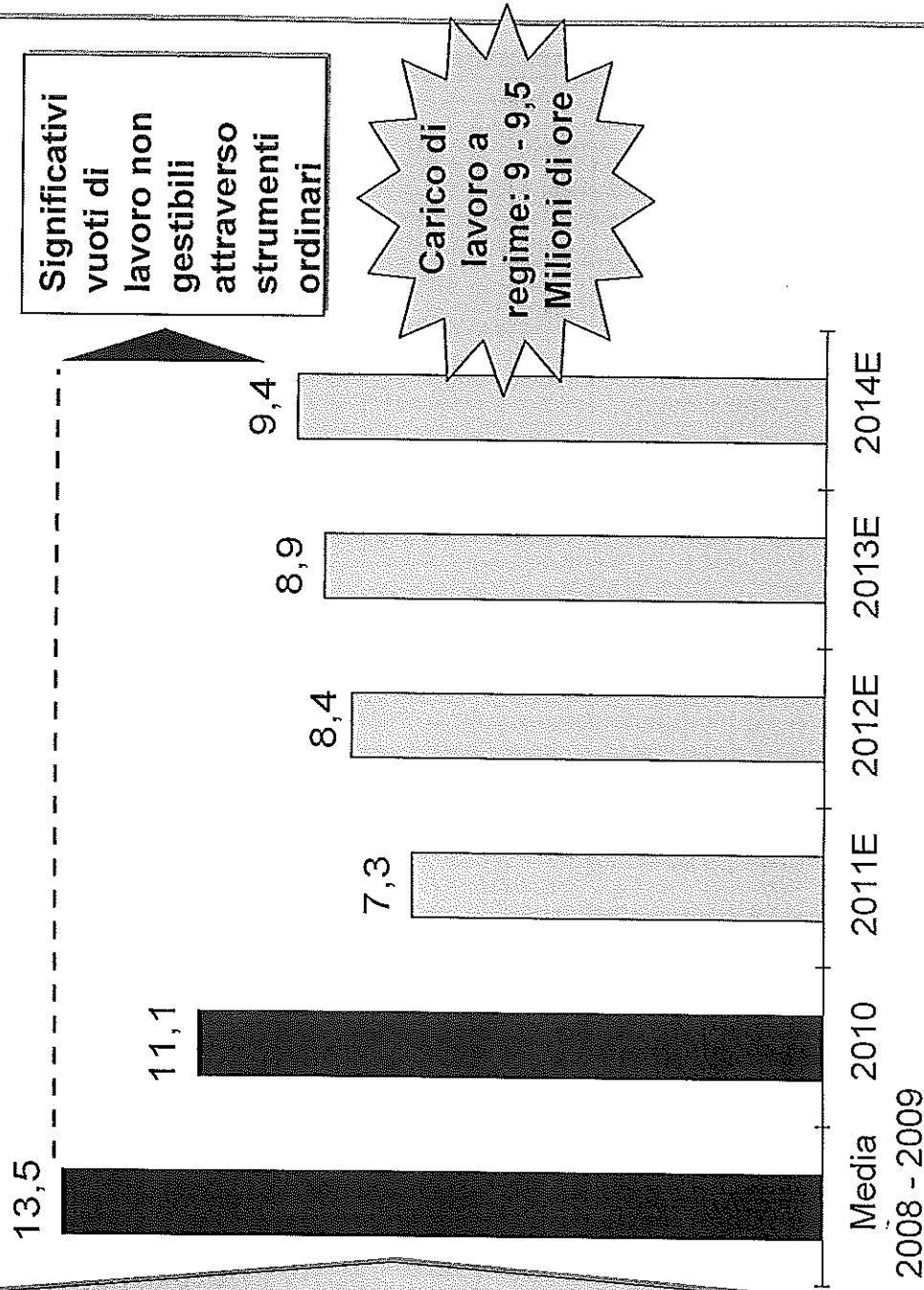
- Dalle analisi di mercato emerge che la sovracapacità produttiva generata dalla crisi si è evoluta da una situazione inizialmente congiunturale ad una situazione marcatamente strutturale

- Il carico di lavoro prospettico è da considerarsi sostanzialmente già definito scontando già tutti i possibili ordini acquisibili/lavorabili entro il 2014

- Tale situazione consolidata di carico di lavoro determina un sistema produttivo italiano non saturo in futuro con evidenti vuoti di lavoro

Evoluzione del carico di lavoro⁽¹⁾

Milioni ore manodopera



(1) Dati relativi a Fincantieri SPA

INTERVENTI CONGIUNTURALI: CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI 2010/11

Forze

Sede	2010	
	Forze in CIG medie Budget	Forze medie in CIG consuntivo
• Monfalcone	227	153
• Marghera	0	0
• Sestri Ponente	14	22
• Ancona	299	160
• Castellammare di Stabia	316	239
• Palermo	125	56
• Riva Trigoso Navale	0	9
• Riva Trigoso Prod. Mec.	0	1
• Muggiano	50	30
• Sedi centrali	93	44
Totale	1.123	734

2011	
Forze in CIG al 31.12.2011	Numero massimo da accordi sindacali
-	250
527	300
323	390
506	550
358	600
189	470
119	90
99	
53	75
125	170
2.299	2.895

IMPLICAZIONI PER FINCANTIERI

- **Da quanto sopra descritto e dall'andamento previsto si evince una forte discontinuità, rispetto ad altre crisi congiunturali attraversate anche in anni recenti, tale da mettere a rischio la sopravvivenza dell'intero settore della cantieristica in Italia, e quindi anche della Fincantieri. Ne è testimonianza quanto già successo e sta succedendo ai principali concorrenti in Europa**
- **L'Azienda si pone dunque nell'ottica di garantire un futuro a se stessa e quindi a tutta la cantieristica italiana, incluso l'indotto**
- **In tale quadro, nel corso in particolare dell'ultimo anno, sono stati attentamente analizzati i possibili scenari anche tenendo conto delle riflessioni emerse in continui confronti avviati con tutti i soggetti interessati**

SINTESI AZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RILANCIO DI FINCANTIERI E DELLA CANTIERISTICA ITALIANA

- **Dalla situazione descritta emerge una necessità di adeguamento / efficientamento del sistema che Fincantieri pensa di poter gestire senza ricorrere a licenziamenti**
- **Infatti, l'Azienda prevede di:**
 - **Ricorrere a tutti gli ammortizzatori sociali**
 - **Ricorrere ad una mobilità interna che consenta un rinnovamento selettivo del mix complessivo di professionalità ed un effettivo efficientamento di tutto il sistema operativo**
 - **Spingere su innovazione e ricerca che necessitano comunque di un forte supporto del Governo come avviene in altri Paesi europei**
 - **Avviare delle iniziative/progetti alternativi di processo e di prodotto**

**AUDIZIONE PRESSO LA XI COMMISSIONE
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE DEL SENATO
DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI FINCANTIERI**

FINCANTIERI

Roma, 12 luglio 2011

